

Si allega la sotto elencata documentazione:

- Certificato di godimento dei diritti civili.
- Certificato Generale del Casellario Giudiziale e Certificato dei Carichi Pendenti (in originale).
- Visura protesti.
- Copia del diploma di maturità quinquennale e/o certificato di laurea.
- Copia della carta di identità in corso di validità e/o passaporto dal quale risulti l'ultima residenza.
- Copia del codice fiscale; eventuale partita IVA; 1 foto tessera.
- Copia del versamento di € _____ (_____) quale 1^a iscrizione per quota Associativa Nazionale valevole fino al ___/___/___, effettuato **su c/c P.T., intestato ad ANAIP** (Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari Professionisti), **n. 53.35.00.05 o bonifico codice IBAN IT89S0760103200000053350005**.

Data _____ **Firma** _____

* **Campi obbligatori**

STRALCIO DELLO STATUTO ANAIP con le modifiche apportate dal Congresso Nazionale del 2 luglio 2015 parte integrante della domanda d'iscrizione all'associazione quale associato praticante

ARTICOLO 1

Costituzione. Sede e Durata

L'Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari Professionisti, ANAIP costituita in Roma il 4 marzo 1992 è l'organizzazione unitaria che rappresenta gli interessi professionali degli amministratori di beni immobili e di stabili in condominio.

L'Associazione, ha sede legale presso il domicilio del Presidente Nazionale. La durata dell'Associazione viene stabilita a tempo indeterminato.

ARTICOLO 2

Scopi e Finalità

L'Associazione, che non ha fini di lucro, opera in campo europeo per un'attiva difesa e un moderno sviluppo della professione di amministratore di beni immobili e stabili in condominio, nel rispetto delle Pari Opportunità, avviando a soluzione i problemi degli amministratori immobiliari, coordinando ogni azione al fine di promuovere anche la formazione professionale, nel rispetto dalle normative vigenti.

In particolare l'Associazione si propone i seguenti scopi:

- a) adoperarsi affinché la figura professionale dell'amministratore immobiliare assuma il ruolo di attuatore della legge, nell'interesse della società civile nelle sue varie componenti, della proprietà e dell'inquinato, venendo a costituire il ruolo di garante per il legislatore, per le Istituzioni, nell'interesse ed a tutela dell'utenza;
- b) rappresentare la categoria degli amministratori di immobili nei vari organismi internazionali, europei e nazionali, i cui compiti riguardano gli interessi della categoria stessa;
- c) favorire lo scambio di conoscenze nell'ambito scientifico e culturale e, in particolare, i contatti fra organismi, Enti e persone;
- d) costituire commissioni, comitati scientifici e culturali conferendo anche borse di studio per lo sviluppo e le ricerche nel settore;
- e) contribuire con la preparazione professionale, dei propri iscritti, secondo le normative vigenti ed il regolamento deontologico, alla giusta applicazione della legge nel settore dell'amministrazione immobiliare, nell'interesse dell'utenza ed a tutela degli amministratori;
- f) promuovere ogni azione per ottenere e modificare leggi che disciplinino la libera professione dell'amministratore e del gestore immobiliare;
- g) adoperarsi per la risoluzione delle questioni e vertenze sorte fra i singoli associati, svolgendo opera di conciliazione fra gli stessi e promuovendo, se del caso, arbitrati;
- h) designare e nominare, fra gli associati, dove lo si ritenga opportuno, i propri rappresentanti in tutti gli Enti ed organismi nei quali sia necessario promuovere la rappresentanza dell'Associazione e, comunque, della categoria professionale;
- i) adempiere a tutti i compiti particolari che venissero deliberati dal Congresso e dal Consiglio Nazionale, ponendo in essere tutti quegli atti necessari al raggiungimento dei fini associativi.

L'Associazione si prefigge, altresì, di promuovere e coordinare iniziative culturali, previdenziali, assistenziali, nonché favorire l'organizzazione di convegni, corsi di formazione ed aggiornamento professionale, l'ampliamento, la divulgazione e la qualificazione della cultura professionale dell'amministratore immobiliare.

L'Associazione, inoltre, si pone l'obiettivo di formare ed informare anche i docenti, i revisori condominiali ed i condomini attraverso corsi e convegni.

Tali attività, al fine di garantire uno standard qualitativo omogeneo e di elevato livello di formazione in ogni sede, vengono attribuite in esclusiva e svolte - sotto il patrocinio della Sede Nazionale (tanto che l'iniziativa proposta provenga dagli organi nazionali, regionali o provinciali) - da una separata ed autonoma società di capitali denominata "ANAIP Service S.r.l." che espletterà ogni obbligo di legge.

ARTICOLO 3

Natura

L'Associazione è apartitica, e indipendente da movimenti politici di qualsiasi genere, da organizzazioni sindacali della proprietà o dell'inquinato. Può ricercare i momenti di collegamento con qualsiasi altra Associazione/organizzazione anche a carattere federativo, operante in ambito nazionale, comunitario e internazionale, con reciprocità.

ARTICOLO 4

Categorie di Associati

Sono associati e si distinguono in Categoria **A e B**

CATEGORIA "A"

- **Fondatori:**

Sono associati fondatori, purché regolarmente iscritti, coloro che risultano dall'atto costitutivo della Associazione.

Gli associati fondatori hanno diritto di voto in seno al Congresso ed al Consiglio Nazionale e possono assumere qualsiasi carica associativa, purché regolarmente iscritti.

- **Onorari:**

Sono associati onorari coloro che, per i loro alti meriti culturali e professionali onorino gli scopi dell'Associazione.

Il Consiglio Nazionale, su proposta della Giunta Esecutiva Nazionale e con la maggioranza dei componenti il Consiglio, può nominare gli associati onorari.

Gli associati onorari sono esentati dal versamento di qualsiasi contributo associativo obbligatorio.

Gli associati onorari possono ricoprire solo le cariche previste dagli articoli n. 24, (Membro del Collegio dei Probiviri) e n. 29, (Sportello a Tutela del Condomino), ma non hanno diritto di voto in seno all'Associazione.

CATEGORIA "B"

• **Praticanti:**

Sono Associati praticanti, coloro che hanno presentato domanda di ammissione all'Associazione, ma non hanno ancora superato l'esame tecnico-giuridico di primo livello che è presupposto per il passaggio di qualifica da associato praticante ad associato ordinario.

Gli associati praticanti che svolgono l'attività di amministratore immobiliare con carattere continuativo devono rispettare le vigenti disposizioni statutarie e svolgere l'attività in regola con le norme previdenziali e fiscali.

Agli stessi è fatto divieto di utilizzare il timbro con il logo dell'Associazione essendo autorizzati unicamente ad usare la dicitura: "associato praticante ANAIP numero ...". Non possono ricoprire cariche associative e non hanno diritto di voto.

• **Ordinari:**

Sono associati ordinari coloro che hanno superato l'esame tecnico-giuridico scritto ed orale previsto per questo livello.

Ad essi viene concesso in uso il timbro con il logo dell'Associazione ed il relativo numero d'iscrizione. Hanno diritto di voto e possono assumere cariche associative.

• **Professionisti certificati:**

Sono associati professionisti certificati, gli associati ordinari che:

a) svolgono l'attività di amministratore di immobili o di stabili in condominio con carattere professionale;

b) siano in regola con le vigenti norme previdenziali e fiscali;

c) abbiano superato un esame tecnico-giuridico in seno all'Associazione previsto per questo livello e conseguito eventuale certificazione rilasciata da ente preposto;

d) abbiano frequentato la formazione di base e tutti gli aggiornamenti previsti dalle vigenti norme e regolamenti in materia.

Gli associati professionisti certificati sono tenuti, al fine di conservare la certificazione, a curare il proprio aggiornamento professionale e comunque a mantenere i requisiti fissati per la certificazione dall'Associazione e dal presente Statuto.

Il mantenimento dei requisiti è verificato periodicamente dal Presidente Nazionale, o da suoi delegati, sulla base delle direttive stabilite dal Consiglio Nazionale e da eventuali normative di riferimento nazionali, europee ed internazionali del "Sistema della qualità professionale".

ARTICOLO 5

Iscrizione all'Associazione. Requisiti

È motivo di incompatibilità per tutti gli associati essere iscritti ad altre associazioni di amministratori immobiliari e condominiali.

Per l'iscrizione all'Associazione nella veste di associato praticante il richiedente, persona fisica, deve presentare domanda alla Segreteria Nazionale ANAIP che successivamente verificherà la sussistenza dei requisiti previsti dal presente Statuto.

L'iscrizione ha effetto dal giorno in cui il richiedente ha sottoscritto la domanda di iscrizione all'associazione, salvo diniego. La sottoscrizione della domanda d'iscrizione all'Associazione comporta l'integrale accettazione delle disposizioni del presente Statuto, e quelle dell'apposito Regolamento Deontologico.

Per ottenere l'iscrizione gli associati praticanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea, risiedere in Italia o in un Paese dell'Unione Europea;

b) possedere i requisiti di cui all'Art. 71 bis delle Disp. di Att. del Cod. Civ. comma 1° lettere a) b) c) d) e) ed f) e produrre la relativa documentazione;

c) all'atto dell'iscrizione dovrà fornire anche un indirizzo di posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni.

L'associato praticante che voglia ottenere l'iscrizione con la qualifica di associato ordinario, deve superare con esito positivo, un esame tecnico-giuridico di primo livello da sostenersi avanti ad una commissione composta da almeno due persone, tra cui un membro designato dal Presidente Nazionale e, se l'esame si svolge presso la sede Provinciale, dal Presidente Provinciale e dal Coordinatore Regionale o da un membro da lui designato.

Le iscrizioni degli associati sono soggette a verifica da parte del Segretario Nazionale a suo insindacabile giudizio.

ARTICOLO 6

Doveri degli Associati

L'associato è tenuto ad osservare le norme del presente Statuto e del Regolamento Deontologico, nonché le deliberazioni dei competenti Organi Associativi.

L'associato convocato dal Collegio dei Probiviri e/o dallo Sportello a Tutela del Condomino, a qualunque titolo, è obbligato a presentarsi e riferire in merito a quanto richiesto.

L'associato responsabilmente deve comunicare alla Segreteria Nazionale il venir meno dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 5 del presente statuto.

L'associato deve informare i propri amministratori della pubblicazione sul sito dell'ANAIP del Regolamento Deontologico e dell'esistenza dello Sportello a Tutela del Condomino.

ARTICOLO 7

Contributi Associativi

La misura della quota associativa Nazionale annuale è stabilita entro il 30 novembre dell'anno precedente dal Consiglio Nazionale e non può essere maggiorata di oltre il 30% di quella dell'anno precedente.

La quota associativa nazionale deve essere versata, all'atto dell'iscrizione e, per gli anni successivi, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, a mezzo C/C Postale o bonifico bancario e comunque non oltre il 31 gennaio.

Il Consiglio Nazionale stabilisce altresì, l'indennità di ritardato pagamento cui sono obbligati gli Associati che non abbiano provveduto al versamento della quota associativa nei termini previsti dal comma precedente.

Annualmente l'Assemblea Provinciale può deliberare, entro il 30 novembre dell'anno precedente, l'importo di una quota associativa Provinciale per le attività che si intendono svolgere nell'ambito della provincia.

La quota Provinciale non potrà mai essere uguale o superiore a quella nazionale.

La quota Provinciale verrà versata su apposito c/c con le modalità stabilite dal Presidente Nazionale.

ARTICOLO 8

Perdita della Qualità di Associato

La qualità di associato si perde nei seguenti casi:

- α) venir meno dei requisiti di onorabilità di cui all'Art. 5. La qualità di associato, in tal caso, si perde dal giorno in cui la Segreteria Nazionale ha ricevuto la comunicazione prevista dall'articolo 6 comma 3 del presente statuto.
- β) dimissioni, da inviarsi a mezzo lettera raccomandata AR o posta elettronica certificata alla Segreteria Nazionale dell'Associazione entro il 30 settembre di ogni anno.
- γ) espulsione come previsto dall'articolo 24;

Per gli Associati Professionisti Certificati il venir meno dei requisiti per la certificazione, non comporta la perdita della qualità di Associato. In tal caso, l'associato mantiene la qualità di associato ordinario.

Nel caso in cui la perdita della qualità di associato consegua ai motivi di cui alla lettera b) l'associato cessato potrà essere reintegrato nell'Associazione previo controllo da parte del Segretario Nazionale. In questo caso l'associato che chiede di essere reintegrato deve provvedere alla presentazione dei documenti richiesti, al pagamento di tutte le quote arretrate e sottoporsi ad un esame di valutazione dei suoi requisiti professionali se intende conservare il suo numero di iscrizione originario. Diversamente può iscriversi come nuovo associato.

Qualora la Segreteria Nazionale, al di fuori dell'ipotesi di cui alla lettera a), abbia notizia per iscritto della perdita dei requisiti di onorabilità dell'associato, eseguite le opportune verifiche, provvede ad inviare idoneo avviso sia all'interessato e sia al Presidente Provinciale competente. L'interessato può far ricorso, corredato da idonea documentazione, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, al Presidente Nazionale che, se lo ritiene opportuno, investe il Collegio Nazionale dei Probiviri.

Il Presidente Provinciale competente può decidere, con suo decreto, la sospensione di un associato per gravi motivi ma, entro 15 giorni, deve comunicare tale sua decisione, corredata dalla relativa documentazione, al Presidente Nazionale che provvede, se lo ritiene opportuno, ad investire il Collegio Nazionale dei Probiviri. Trascorso tale termine di 15 giorni, senza che il Collegio Nazionale dei Probiviri ne sia stato investito, la sospensione non ha più efficacia.

L'associato che per qualsiasi motivo perda tale qualità, ovvero sia sospeso dall'Associazione è tenuto a restituire entro dieci giorni dalla data della sospensione o della decadenza:

- timbro, concesso in uso, con il logo dell'Associazione ed il relativo numero di iscrizione,
- ultima card associativa ricevuta;
- ogni altro segno distintivo dell'Associazione.

L'associato che non restituisca la tessera, il timbro e altro segno distintivo con il logo ANAIP in suo possesso entro il termine sopra indicato, sarà comunque tenuto al pagamento delle quote associative dovute, anche coattivamente.

L'associato decaduto o sospeso perde ogni diritto di utilizzare i segni distintivi o di fare riferimento per qualsiasi motivo all'Associazione ANAIP. In caso contrario, sarà perseguibile civilmente e penalmente per ogni abuso.

L'associato non in regola con il versamento delle quote associative che presenta le dimissioni, nei modi e nei termini previsti dal presente statuto, è comunque tenuto al versamento delle quote associative annuali maturate.

_____ in data ___/___/_____ Firma _____ Per l'ANAIP _____

Dichiaro di aver preso visione dello Statuto, pubblicato in forma integrale sul sito internet, in vigore dal 2 luglio 2015 e essere stato adeguatamente informato sulle modalità di accesso e recesso dall'associazione. Accetto specificamente ai sensi degli art. 1341 e 1342 Codice Civile l'art. 8 del richiamato Statuto dell'Associazione ANAIP e tutto quanto in esso contenuto.

Nel rispetto del D.lgs. 196 del 30/06/2003 "Codice protezione dati personali" autorizzo l'ANAIP e l'ANAIP Service S.r.l. a conservare nei suoi archivi (cartaceo ed elettronico) tali dati, utilizzarli ed elaborarli per ogni tipo di comunicazione. Per essi potrò richiedere l'aggiornamento o la cancellazione, scrivendo all'ufficio responsabile dell'Associazione così come previsto dalla legge.

_____ in data ___/___/_____ Firma _____ Per l'ANAIP _____